



## - NESSUNO SI SENTA AL SICURO -

SI STA CONSUMANDO UN'INGIUSTIZIA GRAZIE ALL'ACCORDO SIGLATO IL 7 OTTOBRE 2019 DA SLC-CGIL e UILCOM-UIL E ANCOR PEGGIO DA UNA FANTOMATICA RSU, NON PIÙ LEGITTIMATA A SOTTOSCRIVERE ACCORDI PER CONTO DEI LAVORATORI, CHE LASCIA MANO LIBERA ALLA NAVA PRESS.

## C'ERA UNA VOLTA IL SINDACATO

*Il Sindacato dovrebbe tutelare la collettività dei lavoratori, applicare il principio e il valore della solidarietà attiva - senza privilegi o discriminazioni - tra tutti i lavoratori, lottare per far sì che il benessere sia equamente distribuito, combattere per le pari opportunità, tutelare il diritto di tutti i lavoratori e le lavoratrici a rapporti corretti e imparziali.*

## INACCETTABILE

La normativa sulla CIGS prevede l'equa distribuzione delle ore tra le stesse figure professionali. Quello che sta accadendo in Nava Press è l'esatto contrario!

Sia all'interno del reparto stampa che tra le figure amministrative, NAVA Press ha deciso di caricare tutto il peso della CIGS solo su alcuni lavoratori e lavoratrici mettendoli a zero ore: di fatto ha deciso chi sono gli esuberanti autonomamente, infischiosene di ogni norma.

**Nava Press ha condannato alcuni lavoratori a dover sopravvivere con una busta paga quasi dimezzata.**

Ai lavoratori non in CIGS si continua ad applicare la flessibilità e, di fatto, impone straordinari che costringono a carichi di lavoro eccessivi.

La normativa che prevede il principio dell'equa distribuzione e della solidarietà permetterebbe di applicare la CIGS a rotazione o con riduzione di orario, così da non influire in modo drastico sulle retribuzioni solo di pochi e permetterebbe a tutti di mantenere condizioni di vita dignitose.

## CIÒ ACCADE NEL SILENZIO-ASSENSO COMPLICE E COLPEVOLE DEI SINDACATI E DELLE RSU DECADUTE

**USB** ha provato, attraverso richieste d'incontro e vari tentativi di dialogo costruttivo, a trovare una soluzione condivisa con Nava Press per riportare alla regolarità e normalità una situazione non sostenibile, gravemente discriminatoria, vergognosamente illecita, palesemente antisindacale, ma ha trovato un muro di gomma.

**USB** ha segnalato e denunciato a tutte le istituzioni preposte le irregolarità, a difesa dei lavoratori tutti: perché quello che oggi subiscono solo alcuni, domani toccherà ad altri, se non a tutti i lavoratori di Nava Press.

**USB** insieme ai lavoratori ha indetto una prima iniziativa alla Regione Lombardia: invitiamo i lavoratori non in servizio a partecipare e a condividere una lotta contro un'ingiustizia che se non fermata, sarà riproposta in futuro contro altri lavoratori.

## QUELLO CHE OGGI COLPISCE ME DOMANI COLPIRÀ TE

### PRESIDIO DEI LAVORATORI NAVA PRESS

### 2 DICEMBRE - REGIONE LOMBARDIA - VIA FABIO FILZI

### ORE 10-16

*Unione Sindacale di Base - Lavoro Privato - Lombardia*

Via Padova 234, 20132, Milano Tel. 027492485 - fax 027492503 - e-mail: [lombardia@usb.it](mailto:lombardia@usb.it)

[www.lombardia.usb.it](http://www.lombardia.usb.it)